



COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI
PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del 04-06-2015	OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2015.
-----------------------------	--

L'anno duemilaquindici il giorno quattro del mese di giugno alle ore 18:00 su convocazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 50, D. Lgs. 267/2000, il Consiglio Comunale si è riunita in adunanza nella apposita sala del palazzo municipale. Fatto l'appello nominale risultano:

	Presente/Assente
BOSCIA FILIPPO	Presente
MANCINO ANTONIO	Presente
LIOTINO MARIA DONATA	Presente
VINIERO OTTAVIO VITO	Presente
LOTITO GIULIA	Presente
D'ALESSANDRO MARILENA	Presente
CARBONARA VITO	Presente
VERNI GIUSEPPE	Assente
GIANNOCCARO CATERINA	Presente
NETTI LORENZO	Presente
SPORTELLI MARCO	Presente

Presenti n. 10 Assenti n. 1

Assiste il Segretario dr. Vittorio F. E. Nunziante. Il Sindaco constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio ad esaminare la proposta di deliberazione in oggetto.

Il Sindaco dà atto che sono stati resi i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, di seguito riportati.

Parere di regolarità tecnica del Responsabile del servizio competente
Sammichele di Bari, li

F.to Dott. Giuseppe Sciannameo

Parere di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario
Sammichele di Bari, li

F.to Dott. Giuseppe Sciannameo

Attestazione di conformità alla legge
Sammichele di Bari, li 04-06-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Vittorio Francesco Ercole Nunziante

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Sindaco che da lettura della proposta di deliberazione.

Udito l'intervento del Cons. Netti il quale dichiara il proprio voto contrario richiamando le motivazioni già anticipate nelle precedenti deliberazioni. In particolare sottolinea l'attuale proposta oggetto di deliberazione comprovi un ulteriore inasprimento della politica fiscale. Sottolinea come, rispetto alle speculari indicazioni dell'anno scorso, l'amministrazione non sia riuscita in alcun modo i costi connessi ai servizi indivisibili, circostanza che obbliga a tenere alta la relativa tariffa.

Segue concitato diverbio tra l'Assessore Viniero e il Cons. Giannoccaro su bollette per pubblica illuminazione rimaste insolute.

Esaurita la discussione succintamente riportata:

Premesso che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Viste le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della Legge n. 147/2013, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Visti inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. n. 16 del 06/03/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 68 del 02/05/2014, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

Considerato che l'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Dato Atto che il comma 683 dell'art. 1 della Legge 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Preso atto che con Decreto del Ministro dell'Interno del 16/03/2015, pubblicato in G.U. n. 67 del 21/03/2015, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 31 marzo al 31 maggio 2015;

Visto il Regolamento per la disciplina dell'imposta Unica comunale (IUC) che al Titolo 4 disciplina il Tributo sui servizi indivisibili (TASI) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 04/06/2015;

Richiamato il comma 682 dell'art. 1 della L. 147/2013 che dispone, alla lettera b), numero 2), che il comune procede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Rilevato che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa, il tributo sui servizi indivisibili (TASI) è dovuto in misura del 30% dall'occupante e del 70% dal

titolare del diritto reale sull'immobile, secondo quanto previsto dall'art. 42 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

Considerato che la Legge n. 147/2013 prevede:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 446/97 può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- all'art. 1 comma 677 che il comune con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili e che per il 2014 e per il 2015 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- all'art. 1 comma 678 che per i fabbricati rurali ad uso strumentali, di cui all'art. 13, c. 8 del D.L. n. 201/2011, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;
- a norma del comma 683 che il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- a norma del c. 688 le scadenze di pagamento del tributo sui servizi indivisibili (TASI) deve essere differenziato rispetto alle scadenze della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Visto che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più all'abitazione principale e rispettive pertinenze e a quelle ad esse assimilate con legge e regolamento (eccetto per le categorie catastali A1-A8-A9), tenuto conto delle minori entrate sul bilancio comunale per effetto della suddetta esenzione IMU e del taglio sul Fondo di solidarietà Nazionale, il comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della TASI, le quali saranno rivolte alla copertura seppure non in misura integrale, pari circa il 82% dei costi dei servizi indivisibili di seguito indicati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché garantire la conservazione degli equilibri di bilancio;

Rilevato che in base all'art. 48 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), con deliberazione di Consiglio Comunale saranno determinati annualmente, in maniera analitica, i servizi indivisibili comunali, e per ciascuno di tali servizi saranno indicati i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Tenuto conto che per servizi indivisibili comunali si intendono le attività comunali che non sono erogate a domanda individuale e come tali sono rivolti all'intera collettività, senza che sia misurabile la quantità degli stessi usufruiti dal singolo cittadino. Sono servizi rivolti a realizzare fini sociali e promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali;

Dato atto che di seguito vengono riportati dettagliatamente i costi di riferimento dei servizi indivisibili:

SERVIZI	IMPORTO
Servizi di polizia locale	€ 216.194,00
Gestione della rete stradale comunale (viabilità, circolazione stradale, segnaletica, manutenzione strade, sgombero neve)	€ 5.400,00
Illuminazione pubblica	€ 326.800,00
Manutenzione verde pubblico (altri servizi per il territorio e l'ambiente non ricompresi nel servizio di raccolta e smaltimento rifiuti)	€ 31.947,40
Anagrafe	€ 74.339,65

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2015;

Considerato che dalle stime operate, il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto adottando le seguenti aliquote:

- **2,5 per mille** per le abitazioni principali e relative pertinenze esenti da IMU, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge e per regolamento comunale all'abitazione principale escluse dal pagamento dell'IMU;
- **2,0 per mille** per le abitazioni principali non esenti da IMU;
- **1,0 per mille** per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- **0,5 per mille** per tutte le altre fattispecie imponibili (altri fabbricati, aree edificabili) diversi da quelle dei punti precedenti.

Tenuto conto che le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147;

Visto l'art. 1, comma 688 della L. 147/2013 che prevede che il versamento della rata in acconto TASI è eseguito sulla base delle aliquote e detrazione previste nell'anno precedente, mentre il versamento a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle delibere pubblicate sul sito informatico di art. 1, c. 3 del d.lgs. n. 360/98 e s.m.i. alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta. A tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché dei regolamenti TASI, esclusivamente in via telematica, entro il 21 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

Preso atto che l'art. 1 comma 688 della citata L. 147/2013 così come modificato dal d.l. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014 dispone che a decorrere dall'anno 2015, i comuni assicurano la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti rendendo disponibili, i modelli di pagamento preventivamente compilati, su richiesta del contribuente, ovvero procedendo autonomamente all'invio degli stessi modelli;

Ritenuto semplificare gli adempimenti dei contribuenti, il Comune di Sammichele di Bari rende disponibile, tramite l'Ufficio Tributi, come già a disposizione per gli anni precedenti, il servizio, su richiesta del contribuente, di assistenza alla compilazione e stampa del modello di pagamento F24. Si precisa che la TASI rimane un tributo in autoliquidazione, pertanto il suddetto servizio non implica liquidazione ma è reso tenendo conto delle indicazioni del contribuente.

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

Vista la Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (*Legge di stabilità 2015*)";

Visto il D.L. n. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni dalla Legge n. 89 del 23 giugno 2014;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 446/1997;

Visto il Vigente Regolamento di Contabilità e lo Statuto Comunale;

Visti i pareri richiesti in relazione allo specifico contenuto del provvedimento ai sensi dell' art. 49 comma 1 D.lgs. n. 267/2000 ed espressi rispettivamente dal responsabile dell'Area interessata dott. Giuseppe Sciannameo e dal responsabile dell'Area Economico-Finanziaria dott. Giuseppe Sciannameo, nonché il parere di legittimità ex art. 79 Statuto Comunale espresso dal Segretario Comunale;

Visto, il parere del Revisore Unico dei Conti, acquisito in ottemperanza all'art. 239, c.1, lettera b), del D.lgs. n. 267/2000;

Con votazione espressa per alzata di mano e avente il seguente esito:

- Favorevoli nn. 7 (Boscia, Mancino, Liotino, Lotito, Viniero, D'Alessandro, Carbonara),
- Contrari nn. 3 (Netti, Giannoccaro, Sportelli).

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. **di approvare** l'individuazione, per l'anno 2015 dei seguenti servizi indivisibili comunali, alla cui copertura, seppure in maniera non integrale, si dovrà reperire con l'applicazione della TASI:

SERVIZI	IMPORTO
Servizi di polizia locale	€ 216.194,00
Gestione della rete stradale comunale (viabilità, circolazione stradale, segnaletica, manutenzione strade, sgombero neve)	€ 5.400,00
Illuminazione pubblica	€ 326.800,00
Manutenzione verde pubblico (altri servizi per il territorio e l'ambiente non ricompresi nel servizio di raccolta e smaltimento rifiuti)	€ 31.947,40
Anagrafe	€ 74.339,65

2. **di approvare** per l'anno 2015 le seguenti aliquote per il tributo sui servizi indivisibili (TASI):
- **2,5 per mille** per le abitazioni principali e relative pertinenze esenti da IMU, ivi comprese le unità immobiliari assimilate per legge e per regolamento comunale all'abitazione principale escluse dal pagamento dell'IMU;
 - **2,0 per mille** per le abitazioni principali e relative pertinenze non esenti da IMU;
 - **1,0 per mille** per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
 - **0,5 per mille per tutte le altre fattispecie imponibili (altri fabbricati, aree edificabili) diversi da quelle dei punti precedenti.**
3. **di dare atto** che:
- le aliquote di cui al punto 2. rispettano i limiti fissati dall'art. 1, comma 677 e 678 della L. n. 147/2013;
 - nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa, il tributo sui servizi indivisibili (TASI) è dovuto in misura del 30% dall'occupante e del 70% dal titolare del diritto reale sull'immobile, secondo quanto previsto dall'art. 42 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
 - la scadenza dell'acconto TASI per l'anno 2015 è fissata al 16/06/2015, il saldo per l'anno 2015 al 16/12/2015 come previsto dalla normativa vigente. E' ammesso sempre il pagamento in una unica soluzione entro il 16 giugno di ogni anno;
4. **di dare atto**, altresì, che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge 296 del 2006, il 1° gennaio 2015;
5. **di trasmettere** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze; Dipartimento delle Finanze, per il tramite del "Portale del Federalismo fiscale" per via telematica con le modalità previste dalla legge vigente;

Con separata votazione espressa per alzata di mano e avente il seguente esito:

- Favorevoli nn. 7 (Boscia, Mancino, Liotino, Lotito, Viniero, D'Alessandro, Carbonara),
- Contrari nn. 3 (Netti, Giannoccaro, Sportelli).

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to FILIPPO BOSCIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Vittorio F. E. Nunziante

CERTIFICATO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio del Comune (reg. n. 375) per rimanervi in pubblicazione per quindici giorni consecutivi (art. 124 del D.lgs. n.267/2000).

Sammichele di Bari, li 11-06-2015

L'Addetto alla Pubblicazione

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

Viene comunicata in elenco ai CAPIGRUPPO CONSILIARI (art.125 del D.lgs. n.267/2000)

È eseguibile trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione, senza reclami, all'albo pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.lgs. n. 267/2000;

È eseguibile dal 04-06-2015 della sua adozione ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.lgs. n. 267/2000;

Il presente atto è immediatamente eseguibile.

Sammichele di Bari, li 04-06-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Vittorio F. E. Nunziante

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Sammichele di Bari, li 11-06-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Vittorio F. E. Nunziante *

* Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. n. 39/1993